

UNIVERSITY COLLEGE LONDON

University of London

EXAMINATION FOR INTERNAL STUDENTS

For The Following Qualification:–

B.A.

Italian 2110: Italian Literature 1865–1925

COURSE CODE : ITAL2110

UNIT VALUE : 0.50

DATE : 24–MAY–06

TIME : 10.00

TIME ALLOWED : 3 Hours

Answer THREE questions, ONE from EACH section.

You may NOT answer any question in either Section B or C that refers exclusively to a book on which you have written a commentary in Section A.

Answer each question in a separate answer book.

SECTION A

Choose ONE of the following passages. Translate the section between the asterisks and write a commentary on the whole passage.

1.) Il giudice era uno scimmione della razza dei Gorilla: un vecchio scimmione rispettabile per la sua grave età, per la sua barba bianca e specialmente per i suoi occhiali d'oro, senza vetri, che era costretto a portare continuamente, a motivo di una flussione d'occhi, che lo tormentava da parecchi anni.

*Pinocchio, alla presenza del giudice, raccontò per filo e per segno l'iniqua frode, di cui era stato vittima; dette il nome, il cognome e i connotati dei malandrini, e finì col chiedere giustizia.

Il giudice lo ascoltò con molta benignità: prese vivissima arte al racconto: s'intenerì, si commosse: e quando il burattino non ebbe più nulla da dire, allungò la mano e suonò il campanello.

A quella scampanellata comparvero subito due cani mastini vestiti da giandarmi.

Allora il giudice, accennando Pinocchio ai giandarmi, disse loro:

- Quel povero diavolo è stato derubato di quattro monete d'oro: pigliatelo dunque e mettetelo subito in prigione.*

Il burattino, sentendosi dare questa sentenza fra capo e collo, rimase di princisbecco e voleva protestare: ma i giandarmi, a scanso di perditempi inutili, gli tapparono la bocca e lo condussero in gattabuia.

E lì v'ebbe a rimanere quattro mesi: quattro lunghissimi mesi: e vi sarebbe rimasto anche di più, se non si fosse dato un caso fortunatissimo. Perché bisogna sapere che il giovane Imperatore che regnava nella città di Acchiappa-citrulli, avendo riportato una gran vittoria contro i suoi nemici, ordinò grandi feste pubbliche, luminarie, fuochi artificiali, corse di barberi e velocipedi, e in segno di maggiore esultanza, volle che fossero aperte le carceri e mandati fuori tutti i malandrini.

- Se escono di prigione gli altri, voglio uscire anch'io, - disse Pinocchio al carceriere.

- Voi no, - rispose il carceriere, - perché voi non siete del bel numero...

- Domando scusa, - replicò Pinocchio, - sono un malandrino anch'io.

- In questo caso avete mille ragioni, - disse il carceriere; e levandosi il berretto rispettosamente e salutandolo, gli aprì le porte della prigione e lo lasciò scappare.

(TURN OVER)

- 2.) La malattia è una convinzione ed io nacqui con quella convinzione. Di quella dei miei vent'anni non ricorderei gran cosa se non l'avessi allora descritta ad un medico. Curioso come si ricordino meglio le parole dette che i sentimenti che non arrivarono a scotere l'aria.

Ero andato da quel medico perché m'era stato detto che guariva le malattie nervose con l'elettricità. Io pensai di poter ricavare dall'elettricità la forza che occorreva per lasciare il fumo. Il dottore aveva una grande pancia e la sua respirazione asmatica accompagnava il picchio della macchina elettrica messa in opera subito alla prima seduta, che mi disilluse, perché m'ero aspettato che il dottore studiandomi scoprisse il veleno che inquinava il mio sangue. Invece egli dichiarò di trovarmi sanamente costituito e poiché m'ero lagnato di digerire e dormire male, egli suppose che il mio stomaco mancasse di acidi e che da me il movimento peristaltico (disse tale parola tante volte che non la dimenticai più) fosse poco vivo. Mi propinò anche un certo acido che mi ha rovinato perché da allora soffro sempre di acidità.

*Quando compresi che da sé non sarebbe mai arrivato a scoprire la nicotina nel mio sangue, volli aiutarlo ed espressi il dubbio che la mia indisposizione fosse da attribuirsi a quella. [...] Ed ecco la descrizione della mia malattia quale io la feci al medico: "Non posso studiare e anche le rare volte in cui vado a letto per tempo, resto insonne fino ai primi rintocchi delle campane. È perciò che tentenno fra la legge e la chimica perché ambedue queste scienze hanno l'esigenza di un lavoro che comincia ad un'ora fissa mentre io non so mai a che ora potrò essere alzato".

"L'elettricità guarisce qualsiasi insonnia" sentenziò il medico, gli occhi sempre rivolti al quadrante anziché al paziente.*

(CONTINUED)

SECTION B

Answer only ONE question.

You may NOT answer any question in this Section that refers exclusively to a book on which you have written a commentary in Section A.

Answer this question in a separate answer book.

- 3.) What can we learn about Verga's view of the world of the Sicilian poor in *Vita dei campi* from reading 'Fantasticheria'? Your essay should also offer examples from other short stories in the collection.
- 4.) Examine the role that violence and death play in *Vita dei campi*.
- 5.) According to Nicolas J. Perella, *Le avventure di Pinocchio* serves as 'a vehicle of social instruction and of character-building in the name of a productive, middle-class ethic'. Do you agree? Give reasons for your answer.
- 6.) Outline the major changes and continuities in the themes and narrative technique of *Le avventure di Pinocchio* before and after Pinocchio's 'death' and 'resurrection' in chapters 15 and 16.
- 7.) Analyse the representation and significance of Fosca's ugliness.
- 8.) How important are the themes of masculinity and masculine identity in *Fosca*?

(TURN OVER)

SECTION C

Answer only ONE question.

You may NOT answer any question in this Section that refers exclusively to a book on which you have written a commentary in Section A.

Answer this question in a separate answer book.

- 9.) Examine the representation and significance of romantic love in *Il fu Mattia Pascal*.
- 10.) Analyse the relationship between relativism and literary realism in *Il fu Mattia Pascal*.
- 11.) According to Filippo Tommaso Marinetti, *Il codice di Perelà* is 'a futurist masterpiece, the first novel without any unnecessary explanations.' In your opinion, is this an adequate interpretation of Palazzeschi's novel?
- 12.) Is it possible to interpret the story of Perelà as a modern version of the story of Christ? Would you agree with such a reading?
- 13.) Explain the different levels of narration in *La coscienza di Zeno* and discuss their effect on the reader.
- 14.) How important is the theme of war in *La coscienza di Zeno*?

END OF PAPER